



**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. H00106 del 28/08/2023

Proposta n. 33093 del 25/08/2023

**Oggetto:**

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020, del servizio di sfalcio della vegetazione propedeutico al rilievo topografico e alle indagini geognostiche, nell'ambito dell'intervento codice Rendis 12IR080/G3, denominato "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino". CUP: F89J15003900001 - CIG: Z523BB1DD4.

**Proponente:**

Estensore PATERNO CONCETTA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento PANI LEA FANNY \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore Regionale W.D'ERCOLE \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

**Oggetto:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020, del servizio di sfalcio della vegetazione propedeutico al rilievo topografico e alle indagini geognostiche, nell'ambito dell'intervento codice Rendis 12IR080/G3, denominato "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino". CUP: F89J15003900001 - CIG: Z523BB1DD4.

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164;

**VISTO**, in particolare, il comma 2 del ciato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**CONSIDERATO** che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio alluvioni”, ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

**VISTO** l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

**VISTO** che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede, tra l’altro, che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

**VISTO** il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

**VISTO** quanto previsto dall’art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede l’esclusione dal finanziamento degli incarichi di progettazione già conferiti e le spese per i rilievi e indagini appaltati anteriormente alla data di assegnazione dei fondi, salvo che per gli interventi inseriti nelle Tabelle C e D del DPCM “Aree metropolitane” di cui al D.P.C.M. “Aree metropolitane” di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 per i quali è ammesso il finanziamento degli incarichi di progettazione a far data dal 15 settembre 2015;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

**VISTA** la nota prot. n. 4633, del 01/03/2017, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità di commissari di Governo ai sensi dell’art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014 della prima quota pari al 26 % del finanziamento assegnato;

**VISTA** la nota prot. U.320491, del 30/05/2018, con la quale la Regione Lazio ha confermato al MATTM l’elenco degli interventi da finanziare con il Fondo per la progettazione, come scaturiti dalla fase di preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633, del 01/03/2017;

**VISTA** la nota prot. 17828, del 06/09/2018, con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell’elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

**CONSIDERATO** che, con il Decreto Direttoriale prot. n. 418 del 9 Agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019, è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 219 del 6 Dicembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica che integra e modifica l’elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio, di cui al Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato del Decreto Direttoriale n. 219 del 06/12/2021 del Ministero della Transizione Ecologica è ricompreso l'intervento Codice Rendis 12IR080/G3, "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino"; dell'importo complessivo di € 4.550.000,00;

**CONSIDERATO** che, per il suddetto intervento, con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00011 del 01/02/2022 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (sisma 2016);

**PRESO ATTO CHE:**

- con determinazione a contrarre n. H00033 del 17/02/2022 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi agli incarichi di progettazione della fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica, e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento di 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino";
- a seguito dell'espletamento della procedura di gara è risultata aggiudicatario il Raggruppamento Temporaneo tra ABACUS S.r.l., C.F. e P.IVA: 02453890549 (capogruppo mandataria) e S.G.A. Studio Geologi Associati, P.IVA: 02276000540 (mandante);
- con determinazione n. H00043 del 13/03/2023, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica;
- nel progetto di fattibilità tecnico-economica il suddetto Raggruppamento Temporaneo ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche e strutturali;

**CONSIDERATO CHE** il Fosso del Vallerano risulta inaccessibile a causa della presenza di fitta vegetazione rendendo difficoltose le attività di rilievo topografico nonché l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali, attività necessarie e propedeutiche alla redazione del progetto definitivo;

**RITENUTO NECESSARIO**, pertanto, procedere allo sfalcio della vegetazione ai fini dell'esecuzione del rilievo topografico e altimetrico e alle indagini geognostiche e strutturali;

**PRESO ATTO CHE** il RUP ha stimato, sulla base di indagine di mercato, per l'esecuzione del suddetto servizio di sfalcio della vegetazione un importo pari a 6.500,00 €, oltre IVA;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, che, per importi inferiori a 139.000,00 € consente il ricorso all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**CONSIDERATO CHE** il RUP ha individuato come Operatore Economico a cui richiedere offerta l'impresa individuale Cingolani Carlo, P.IVA. n.06694290583, in quanto in possesso dei mezzi e delle competenze necessarie allo svolgimento del servizio;

**PRESO ATTO CHE:**

- in data 28 giugno 2023, il RUP con nota prot. reg. n. 0707126 del 28/06/2023 ha provveduto ad inviare la richiesta di offerta all'Operatore Economico individuato;
- con PEC acquisita al prot. reg. n. 07266711 del 4 luglio 2023, l'Operatore Economico ha presentato offerta entro il termine fissato per il giorno 3 luglio 2023;

**RITENUTO NECESSARIO** affidare il servizio di sfalcio della vegetazione ai fini dell'esecuzione del rilievo topografico e delle indagini geognostiche e strutturali, nell'ambito dell'intervento codice Rendis 12IR080/G3, denominato "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino" all'impresa individuale Cingolani Carlo con sede legale in Roma via Manlio Torquato, 47

P.IVA. n.06694290583, che ha offerto un ribasso del 2,00 %, per un importo contrattuale di 6.370,00 € oltre IVA;

**CONSIDERATO** che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle attività attuate dal R.U.P. nella gestione complessiva della presente procedura;

**PRESO ATTO** che il RUP ha effettuato con esito positivo la verifica circa il possesso dei requisiti generali in capo all'aggiudicatario;

**RICHIAMATO** l'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo il quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

**PRESO ATTO** altresì che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.lgs. 50/2016, il presente atto verrà notificato al soggetto interessato;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di affidare il servizio di sfalcio della vegetazione ai fini dell'esecuzione del rilievo topografico e delle indagini geognostiche e strutturali, nell'ambito dell'intervento codice Rendis 12IR080/G3, denominato "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino", all'impresa individuale Cingolani Carlo con sede legale in Roma via Manlio Torquato, 47 - P.IVA. n.06694290583, che ha offerto un ribasso del 2,00 %, per un importo contrattuale di 6.370,00 € oltre IVA;
2. di notificare la presente determinazione all'interessato, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.lgs. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda d'Ercole